



Unione di Comuni Marca Occidentale

Provincia di Treviso

Deliberazione di Consiglio dell'Unione

Nr. 10

Data 29/07/2021

OGGETTO: VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021 .

Adunanza straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica .

L'anno **2021** addì **29** del mese di **Luglio** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Unione, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri sotto indicati:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Baggio Simone	Pres. dell'Unione	SI	Reginato Elisa	Consigliere	SI
Battagin Elisa	Consigliere	SI	Laner Francesca	Consigliere	AG
Tavana Ferdinando	Consigliere	AG	Guidolin Michele	Pres. del Consiglio	SI
Simionato Paola	Consigliere	SI			
Squizzato Sergio	Consigliere	AG			
Sbrissa Lucia	Consigliere	SI			
Caon Matteo	Consigliere	AG			
Ragagnin Alberto	Consigliere	SI			
Stecca Valter	Consigliere	AG			
Bosa Matteo	Consigliere	SI			

Partecipa il Segretario Generale **Battaglia Agostino**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Guidolin Michele** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

Oggetto: : VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021 .	Proposta n. 12
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021"

Entra la Consigliera Simionato Paola, sono presenti n. 8 consiglieri.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Verifica della sussistenza degli equilibri del bilancio di previsione 2021-2023 e verifica dello stato di attuazione dei programmi 2021".

Prego il responsabile del settore finanziario, Gianni Tonello, per una breve relazione, grazie.

Gianni TONELLO – Responsabile Servizi Finanziari

Buonasera a tutti.

La verifica degli equilibri si basa sul primo allegato alla proposta di deliberazione. C'è una relazione fatta dal Servizio finanziario che prende in esame l'andamento del bilancio sia dal lato delle entrate che dal lato delle spese.

Naturalmente fare la verifica degli equilibri di bilancio dell'Unione è, come sempre, un'analisi particolare, tenuto conto che eventuali necessità di bilancio dell'Unione poi sono eventualmente a carico dei Comuni associati.

Comunque era importante monitorare l'andamento del alcune delle componenti più importanti del bilancio. Una delle più importanti sicuramente è l'andamento delle sanzioni del Codice della strada. Rispetto a questa entrata c'è un'ampia disamina all'interno della relazione, sia dal punto di vista dell'andamento dell'emissione dei verbali che degli accertamenti. Quello che si rileva è probabilmente una lieve contrazione dell'entrata derivante dalle sanzioni del Codice della strada. Questa contrazione però - ed è analizzato poi nella seconda parte della relazione - questa lieve contrazione, dicevo, dell'andamento delle entrate da sanzioni del Codice della strada non si ripercuote su quelli che sono i previsti trasferimenti da parte dell'Unione ai Comuni associati per come è impostato il bilancio di previsione a partire da quest'anno, con l'unica eccezione del trasferimento previsto a favore del Comune di Vedelago che dovrà necessariamente trovare delle fonti di finanziamento sostitutive però all'interno del proprio bilancio.

Per quel che riguarda invece l'Unione, questa questione resta neutra, non rilevante ai fini degli equilibri.

Altra questione che era opportuno monitorare era se, sulla base delle variazioni di bilancio che sono già state approvate, ci fossero degli scostamenti considerevoli rispetto alla previsione del trasferimento a saldo da parte dei Comuni invece verso l'Unione. Devono tener conto, naturalmente, che il bilancio è stato approvato da poco, quindi lo scostamento è all'incirca intorno ai 60.000 euro, quindi molto contenuto, diviso sui quattro Comuni: anche in questo caso è uno scostamento non rilevante.

La relazione si conclude quindi prendendo atto del mantenimento degli equilibri.

Si prende atto altresì che tutti i responsabili hanno dichiarato l'assenza di debiti fuori bilancio per quanto a loro conoscenza. Quindi si conferma che il bilancio è in equilibrio e che è possibile continuare ad applicare l'avanzo di amministrazione se non altro per quanto riguarda le quote vincolate, cosa che però è stata anche già ampiamente fatta con precedenti variazioni e potrà andare a completamento con prossimi atti approvati secondo competenza. Su questo chiuderei questo intervento.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Grazie. Chiedo se ci sono interventi.

Prego, Consigliere Simionato.

Paola SIMIONATO - Consigliere

Buonasera. Scusate il ritardo. Siamo all'assestamento di bilancio, vero? Okay.

Allora non ci sono interventi, grazie. Anche gli equilibri?

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Il secondo punto: verifica degli equilibri.

Paola SIMIONATO – Consigliere

Allora sì. Per quanto riguarda gli equilibri, ieri sera abbiamo fatto Consiglio comunale a Riese e, per quanto riguarda entrate e uscite nella variazione che abbiamo approvato, c'erano 770.000 euro da trasferimenti da sanzioni del Codice della strada. Qui, negli equilibri, ne vedo 776: quindi volevo capire un attimo. Previsti erano 770 per il Comune di Riese e oggi, a meno di 24 ore, ne ritrovo 6 in più. Vuol dire che il Comune di Riese andrà nuovamente in Consiglio con un'ulteriore variazione?

Gianni TONELLO – Responsabile servizio finanziario

La collega responsabile del Servizio finanziario so che ha predisposto gli atti che sono nati in Consiglio a Riese sulla base delle previsioni che erano state inserite dall'Unione nel bilancio di previsione che, come dicevo, in realtà abbiamo approvato abbastanza di recente, cioè a fine maggio e quindi non aveva a disposizione gli atti che sono compresi nella proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione di questa sera.

Quello che però era importante, ecco, condividere con i Comuni associati era confermare che, tra virgolette, le promesse fatte con il bilancio di maggio dell'Unione potessero essere mantenute. Questo è un dato che sostanzialmente si rileva: è vero che c'è questo scostamento, è uno scostamento che prevede un trasferimento più alto, maggiore, dall'Unione verso il Comune di Riese, ma questo sostanzialmente vuol dire che il Comune di Riese, pur con una composizione delle sanzioni diversa da quella che era stata preventivata, può fare affidamento sul fatto che quell'entrata effettivamente si realizzerà. Quindi per il Comune di Riese c'è sostanzialmente una conferma, anzi, un lieve aumento; per il Comune di Resana un aumento sia in senso assoluto che in senso relativo anche più consistente; per il Comune di Loria una sostanziale conferma; per il Comune di Veduggio c'è un forte calo. Però, come accennavo prima, diciamo che tutte queste cose sono importanti appunto per la verifica degli equilibri del bilancio dei Comuni associati. Nella maggior parte dei casi, cioè per Riese, per Resana e per Loria, da questa verifica degli equilibri dell'Unione viene una rassicurazione: cioè

che effettivamente quelle entrate che sono state inserite sono confermate; per Vedelago invece c'è la necessità di introdurre nel bilancio del Comune una fonte di finanziamento sostitutiva rispetto a questa entrata di trasferimento dall'Unione al Comune che viene meno.

Probabilmente nei prossimi Consigli, nei prossimi mesi... sicuramente, non probabilmente, scusatemi, si continuerà ad aggiornare l'andamento di queste sanzioni e aggiornare anche questa proiezione di trasferimento dall'Unione ai Comuni.

Diciamo che questa prima verifica a metà dell'anno è ampiamente positiva, con l'unica eccezione di Vedelago.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Grazie. Prego.

Paola SIMIONATO - Consigliere

Se posso, principalmente per una questione di efficacia ed efficienza, sarebbe più utile che la variazione che di solito per gli equilibri si fa a luglio, che venisse fatta prima dal Consiglio dell'Unione e poi dai singoli Comuni, perché mi sembra che poi tutti i vari Comuni in questa settimana abbiano gli equilibri di bilancio. Quindi sarebbe ottimale, a mio avviso, che ci fosse un passaggio prima in Unione e poi una conferma nei vari Comuni proprio per un principio, come ho detto prima, di efficacia ed efficienza.

Per quanto riguarda invece la relazione riguardante la verifica dello stato attuale di attuazione dei programmi nei vari settori di competenza dell'Unione, ho visto che, per quanto riguarda il Settore dell'infanzia, l'Area dell'infanzia e dell'adolescenza, il progetto comune a tutti e quattro i Comuni è solo "Ci sto a fare fatica", che vedo ha riscontrato una buona partecipazione e si è diffuso anche nei Comuni limitrofi e anche quasi all'intera Provincia di Treviso. Quindi è un buon risultato e mi permetto di fare i complimenti all'Assessore Presidente Guidolin, che ha attivato tutto questo.

Per il resto, per quanto riguarda i tempi scuola e tutto quello che rimane, riguarda solo il Comune di Vedelago. La mia domanda è: come mai, Sindaco Baggio, vediamo un settore che è limitato solo per un progetto e gli altri Comuni invece corrono a sé stanti? Se siamo in Unione sarebbe utile, a distanza di sei anni, condividere e avere anche una linea comune.

Poi ho altri punti, non so se posso, Presidente, andare un po' alla volta o se fare tutto. Mi dica lei in base al Regolamento. Vado?

Altra cosa che riguarda sempre il sociale, sempre nello stato di attuazione del programma. Per quanto riguarda la formazione del personale dei Servizi sociali (intendo assistenti domiciliari e assistenti sociali) vedo che c'è stato un corso di formazione proprio per avere delle linee comuni e vedo - non so se magari sia un rifiuto, una dimenticanza - che è stato coinvolto il personale del Comune di Vedelago, di Loria e di Resana, ma non di Riese. Volevo anche qui delle spiegazioni.

Per quanto riguarda la sicurezza, invece, vedo che c'è ancora un ulteriore periodo di verifica per quanto riguarda la convenzione con i Comuni di Castelfranco e di Altivole. Ci eravamo lasciati in questo Consiglio dicendo: facciamo passare le votazioni di Castelfranco; poi c'era stato un cambio, mi sembra, del Comando e qui il tempo continua a passare e non c'è ancora concretamente una piena attivazione della convenzione.

Vedo anche che manca un Vigile da gennaio 2021 e quindi sarà prossimo anche questo a integrare...? No?

Poi, per quanto riguarda l'ultima parte, chiedo anche delle spiegazioni sempre a lei, Sindaco, e magari anche al coordinatore, per quanto riguarda il Settore economico-finanziario, la verifica al 30/6/2021. Si parla di revisione dei criteri di attribuzione di entrata e di entrate e spese: "resta confermato al momento l'obiettivo di elaborare una proposta in merito proprio a quest'ultimo punto sopraindicato entro il mese di settembre 2021", quindi volevo capire che cosa si intende per questa revisione dei criteri, quali sono questi criteri di attribuzione di entrata e spesa.

Grazie.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Solo un appunto relativamente al punto dei progetti giovani. Ringrazio ovviamente la Consiglieria Simionato. C'è da dire che, se da un lato la fascia 0-3 anni è considerata sociale, quindi c'è ad esempio la partita degli asili nido e c'è il progetto comune "Ci sto a fare fatica" appunto dai 12 in su, la fascia intermedia 3-12 anni non ha visto da parte dei Comuni di Loria, Resana e Riese nel tempo il trasferimento di quelle competenze, mentre vi era stato qualche anno fa da parte di Vedelago un passaggio di quelle competenze specifiche all'Unione.

È per questo che talvolta emergono determinate attività che Vedelago ha posto in Unione, quindi appaiono e vengono alla luce nelle sedute dell'Unione, mentre negli altri Comuni non è che non ci siano, ma semplicemente sono gestite a livello di istruzione o politiche educative comunali, puramente comunali. Quindi c'è questa differenza che si nota ad esempio anche nei pre-scuola. Non è che è solo a Vedelago il pre-scuola, anche noi ce li abbiamo: solo che noi li gestiamo internamente. Vi era stato un Consiglio in cui, appunto, Vedelago determinati ambiti aveva chiesto fossero posti in Unione, mentre gli altri Comuni hanno continuato sempre a gestirli internamente, non quindi sul fronte sociale, perché il passaggio è sociale, ma sul fronte istruzione, che non è una competenza trasferita comunque, ecco.

Quindi c'era questo elemento che ci tenevo a precisare.

Prego, Presidente Baggio.

Baggio SIMONE – Presidente dell'Unione

Grazie. Chiaramente concordo anch'io con la Consiglieria e con il Presidente per l'ottima riuscita di questo progetto "Ci sto a fare fatica", che fino a un anno fa forse era un po', tra virgolette, non dico deriso, perché forse è un termine esagerato, però sembrava una cosa fuori dal mondo e dopo in realtà è stato adottato da tanti Comuni, anche più grossi dei nostri, intorno e quindi questo si ci fa enormemente piacere e quindi i complimenti a chi ci ha creduto e ha portato avanti con tanto sacrificio e lavoro questo progetto.

Per quanto riguarda il discorso della sicurezza, Consigliere Simionato, sa che i matrimoni si fanno i due, cioè nel senso che è chiaro che il progetto non è mai stato fermato. È ovvio che per giungere alle nozze bisogna essere concordi entrambi, quindi, sia l'Unione che Castelfranco, su quelle che possono essere le esigenze. Certo che il periodo del Covid e i vari cambiamenti che ci sono stati, soprattutto a Castelfranco con le elezioni prima e il cambio del Comandante, hanno un po' rallentato le cose, però confidiamo che alla fine si possa veramente arrivare a un completamento.

Sul discorso del Vigile in più, c'è da considerare che è uscita Giulia Baccichetto, che era di fatto una categoria D, che è andata a lavorare in Regione. Abbiamo l'obbligo per legge di mantenere quello che è il posto di lavoro, perché dopo i sei mesi di prova, tra virgolette, che Giulia deve sostenere in Regione potrebbe essere, come è già successo in altri casi, che poi decida magari di rientrare, quindi fino al 31 ottobre non possiamo muoverci per questo. Chiaramente successivamente, nel momento in cui verrà confermata la sua scelta di rimanere a Venezia, ci attiveremo per quello che è lo scorrimento della graduatoria della categoria di quel concorso, insomma.

Sottolineo anche il fatto che comunque, nonostante tutte le problematiche, anche il settore Polizia locale, con l'arrivo del nuovo Comandante, si sta impegnando con buoni risultati, insomma e quindi la presenza sul territorio è cresciuta, in questo ultimo periodo: avevo chiesto io personalmente come Presidente un controllo più capillare del territorio, perché, essendo anche un operatore del settore, chiedevo una maggior presenza e anche quello che era venuto fuori nel Consiglio precedente, cioè i punti sensibili e quindi la verifica della velocità, soprattutto adesso che nel periodo estivo ci sono meno impegni dal punto di vista scolastico e quindi gli agenti sono meno impegnati in quelle fasce orarie lì, di cercare di essere più presenti sul territorio. Oggi ho avuto l'occasione anche di confrontarmi col Comandante. Mi dice che comunque i controlli vengono fatti, che ci sono dei report anche importanti, che chiaramente vanno anche a incidere su quelli che sono i comportamenti dei cittadini, però, insomma, alla fine l'importante è che si giunga a questo.

Io direi che tutto sommato, insomma, considerato poi l'aspetto economico-finanziario, passerei la parola a chi ne sa più di me, però, di fatto sul discorso che avevamo detto prima, cioè della rivalutazione di quelli che possono essere i parametri su quelle che sono le spese e gli introiti da Codice della strada: credo che insomma ci siano eventualmente delle ulteriori aggiunte che possono essere fatte dal Settore economico-finanziario.

Grazie.

Gianni TONELLO – Responsabile Servizio Finanziario

Magari dico due parole io; poi, se Mirko eventualmente vuole integrare, è qua e può eventualmente intervenire.

Diciamo che c'è un'esigenza che va anche molto nel senso della sollecitazione...

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Gianni, puoi parlare più sotto microfono perché poi mi sa che nella verbalizzazione è un problema.

Gianni TONELLO – Responsabile Servizio Finanziario

Scusatemi. Diciamo che c'è un'esigenza anche che va nel senso della sollecitazione che veniva prima rispetto alla tempistica degli atti anche. Man mano che le funzioni sono state trasferite, i servizi trasferiti, alle scelte gestionali si sono anche accompagnate a delle scelte riguardanti appunto le entrate e le spese e come attribuire queste entrate e spese che girano nel bilancio dell'Unione ai Comuni associati. Perché poi, come accennavo anche prima, c'è sempre il meccanismo per cui, nelle funzioni sono state trasferite entrate proprie di quelle funzioni e spese proprie. Le spese sono certamente più delle entrate e quindi i Comuni devono intervenire a saldo. Questo bilancio dell'Unione - ma è un tema

che magari è addirittura più nuovo per me che per voi - viene suddiviso e viene imputato ai Comuni associati.

Questo lavoro di suddivisione di imputazione è un lavoro che ha impegnato molto anche negli scorsi anni il Servizio finanziario, che ha incontrato delle difficoltà, nel senso che magari i criteri che a suo tempo sono stati stabiliti probabilmente in alcuni casi possono essere semplificati, cioè fermo restando l'obiettivo di suddivisione che si vorrà ottenere, che sarà oggetto di discussione tanto con una Giunta quanto con il Consiglio, magari i criteri di suddivisione adesso comportano dei calcoli che sono anche complicati e che sono, mutuando un'espressione magari, appalti ad alta intensità di manodopera, ma che comportano un'eccessivo, mi viene da dire, lavoro da parte del Servizio finanziario: magari lo stesso risultato si può ottenere con criteri più semplici e questo lavoro comporterà comunque anche il riallinearsi dei quattro Comuni associati rispetto al risultato che si vuole ottenere.

Comunque son passati degli anni e tutto questo ora è revisionato e ne verrà verificata l'adeguatezza e l'attualità rispetto al tempo che è passato e le esperienze che si sono fatte.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Prego, Mirko.

Mirko LORENZIN – Coordinatore

Faccio solo un intervento sulla base magari della mia presenza negli ultimi tre anni e mezzo e rispetto alla necessità di dare conto dei criteri passati e della necessità di rivedere gli stessi criteri per il futuro.

I criteri che erano stati originariamente individuati e poi approvati nel 2016/2017, erano inevitabilmente figli di quel tempo, nel senso che, ovviamente, erano criteri del tutto sperimentali che erano in qualche modo ex ante, nel senso che erano in qualche modo delle previsioni rispetto a quelli che sarebbero stati poi i risultati economico-finanziari, ma anche gestionali, dei servizi e delle funzioni in capo all'Unione. Ed erano inevitabilmente anche figli, volenti o nolenti, di esigenze individuali dei Comuni e collettive dell'Unione. Molto probabilmente si è cercato di introdurre anche quello che io ho definito una sorta di compromesso tra situazioni diverse ed eterogenee, ma in previsione poi di un Ente o di una gestione associata che invece vedesse in qualche modo un coordinamento generale.

Questi criteri che, per le motivazioni che ho poc'anzi illustrato, in qualche modo erano complicati per il semplice motivo che prevedevano alcuni criteri legati a più percentuali, a più quote che di fatto li hanno resi poi molto complicati da gestire, anche magari per importi trascurabili.

Abbiamo avuto la necessità, tra l'altro, di attendere anche i risultati in qualche modo storici che si sono verificati in questi tre anni, perché è vero che sono stati i criteri individuati, approvati tra il 2016 e il 2017; è pur vero che poi, da un punto di vista operativo, il grosso delle singole gestioni dei servizi e delle funzioni si è poi avuto nel corso del 2017, 2018, '19 e '20, ed è anche sulla base di questi trend storici che ovviamente si sono imposte delle esigenze, da un lato quella della semplificazione (perché da questo punto di vista sia il collega Baldassa sia anche il collega Tonello dovevano comunque operare una analisi dettagliata e uno spacchettamento dei singoli capitoli per servizi, ma poi anche, ovviamente, per singolo Comune di competenza) e dall'altra parte anche la necessità di iniziare ad

uniformare in qualche modo alcuni interventi. Se l'Unione si vuole dare una prospettiva medio-lunga dobbiamo dare l'impegno di andare oltre la singola individualità o il singolo Comune: se alcuni servizi vengono gestiti in forma associata, per alcuni di questi servizi non deve essere più la logica della competenza in qualche modo comunale.

Certo, ci saranno inevitabilmente dei capitoli di entrata e di spesa che, essendo caratteristici di alcuni singoli Comuni, di alcune realtà, continueranno ad essere: penso, in particolar modo a quelli relativi all'ambito del Settore Servizi sociali. È ovvio e scontato che le rette di mantenimento dei soggetti non autosufficienti, fragili e quant'altro, avranno ovviamente una dimensione territoriale di competenza, mentre quelli che sono i servizi di carattere generale dovranno essere suddivisi in maniera più o meno equa e proporzionale tra i diversi Comuni. Non ha più senso, per esempio, spaccettare alcuni acquisti, magari che poi, dal punto di vista di bilancio, si riverberano in 100 euro, che poi devono essere spaccettati in 20, 20, 30 e in altri 30.

Ecco, per questo quindi si è pensato ad una revisione completa: innanzitutto per dar conto dell'esperienza passata, per introdurre semplificazione, per introdurre quella che abbiamo definito nella prima riunione che abbiamo già avuto con la parte politica della Giunta e i servizi economico-finanziari anche una sorta di equità, chiamiamola tale, ecco. L'Amministrazione comunale ci ha in qualche modo demandato il compito di abbozzare alcune versioni di questi criteri, coinvolgendo innanzitutto i responsabili dei Settori economico-finanziari di tutti i singoli Comuni. Quindi, partendo da dati tangibili, da dati storici e da quelli attuali, proporre delle soluzioni che vengano condivise dai responsabili, ovviamente economico-finanziari, dalla parte tecnica, perché verranno coinvolti ovviamente poi anche i singoli Capi settore e da questo confronto, da questo chiamiamolo, brainstorming poi presenteremo all'Amministrazione, anche se ci seguirà piano piano in questo percorso, una batteria, chiamiamola tale, di criteri che dovranno sposare inevitabilmente anche la sensibilità politica e non solamente tecnica. Ovviamente questa verrà poi portata anche in analisi ai Consiglieri dell'Unione per una discussione ampia, condivisa, perché, ovviamente è giusto così e ovviamente ognuno poi potrà fare tutti i rilievi utili e indispensabili per migliorare queste bozze che comunque, in ogni caso, verranno prima condivise con la Giunta e poi ovviamente condivise con i Consiglieri dell'Unione. Se poi c'è qualcos'altro da aggiungere... grazie.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Simionato.

Paola SIMIONATO – Consigliere

Sì, se posso. Ringrazio il dottor Lorenzin e il Tonello per la spiegazione chiara, dettagliata.

Sindaco Baggio, io chiedo ancora a lei perché ci troviamo a distanza: come ha detto prima il dottor Lorenzin, c'è uno storico adesso dell'Unione, ma questa Unione rimane sempre in uno stato embrionale. Abbiamo dei tecnici competenti che si impegnano quotidianamente per far funzionare tutta la macchina. Quello che continuo a vedere nelle varie variazioni, nei bilanci, nei DUP è che manca proprio questa spinta politica, questa spinta soprattutto di voi, Sindaci, per far crescere, per far partire veramente l'Unione, per una questione proprio di

condivisione di unificazione.

Mi chiedo e me lo chiedo sempre se veramente anche i Sindaci ci credono a questa Unione. Vedo che è ancora lei come Presidente per il secondo anno, forse mi son persa l'unico Consiglio a cui son mancata o mi sono persa qualche comunicazione, non lo so, ma ci doveva essere il rinnovo della Presidenza a maggio. Ora, mi auguro che non sia perché ci sono solo gli oneri e non ci sono più gli onori per la Presidenza, perché chapeau, Sindaco, a questo punto.

Io mi aspetto che questa Unione si sviluppi concretamente. Ripeto, vedo una formazione personale, Settori sociali e manca il Comune di Riese; vedo alcuni capitoli con singoli Comuni: diamo vita, facciamolo partire questo motore, questa Unione, se ci crediamo e, se non ci crediamo, è inutile anche che il dottor Lorenzin e il dottor Tonello passino giorni a lavorare per far funzionare tutta la macchina quando non c'è questa volontà.

Baggio SIMONE - Presidente dell'Unione

Insomma, la volontà politica non manca, nel senso che i problemi tecnici vanno affrontati e stiamo cercando di affrontarli: come dicevano il dottor Lorenzin e Gianni Tonello prima, c'è necessità comunque di semplificare alcune procedure adesso che abbiamo anche determinati dati storici su cui possiamo lavorare.

Per quel che riguarda il discorso dell'Unione purtroppo - e lo sappiamo - abbiamo patito anche la carenza di personale, cioè se da un lato non siamo in grado di dare una struttura così importante dal punto di vista del personale, chiaramente questo va un po' a rallentare quelle che sono le cose.

È ovvio che il percorso non è semplice. Gli ultimi due anni non ci hanno aiutato, Consigliere Simionato, e lo sappiamo bene, insomma, che tutto quello che era in progetto... e nonostante questo dei progetti importanti stanno andando avanti: mi riferisco soprattutto ad alcuni progetti del Settore sociale, di cui a breve avremo anche, e spero a brevissimo, delle conferme.

Quindi, da questo punto di vista possiamo dire che - e qua ringrazio tutti coloro che si sono operati - abbiamo dato un valore aggiunto a quello che è la Castellana. Forse dovremmo essere più bravi a vendere quello che effettivamente realizziamo e su questo posso effettivamente essere d'accordo.

Il discorso della mia proroga per quel che riguarda la Presidenza è una questione di carattere tecnico, cioè nel momento in cui il dottor Albertolo ha deciso... non è che ha deciso, è stato chiamato da Vittorio Veneto e quindi si è spostato lì, diciamo che mi è stato chiesto di prorogare in virtù del fatto che il dottor Battaglia era, con la mia Presidenza, il Segretario oltre di Loria anche del Comune. Ho chiesto la disponibilità al dottor Agostino Battaglia, che me l'ha confermata e quindi ho dato la mia disponibilità a proseguire. Certo non sarà eterna insomma, perché, sperando proprio che nessuno è eterno e quindi alla fine arriveremo a una soluzione. So che a breve ci sarà una procedura su Vedelago per la scelta del nuovo Segretario e quindi, di fatto, si ritornerà a quell'avvicendamento che è comunque previsto dallo Statuto, che è giusto che venga applicato. Quindi è stata solo una questione di carattere puramente tecnico.

Non è semplice, Paola, in questo periodo e chiaramente stiamo lavorando anche un po' in difesa, tra virgolette, perché vedo le difficoltà che ci sono all'interno di ogni Ente e quindi certamente il passaggio di cui si parlava anche prima, che sono poi delle organizzazioni e delle semplificazioni tecniche, sono necessarie, perché senno diventa tutto molto più difficile.

È chiaro che se ci fosse anche una vera volontà politica da organi superiori di

appoggiare questo tipo di percorso, ci sarebbe bisogno tante volte oltre, non... perché "Pecunia non olet", dicevano i latini, però tante volte più che un discorso economico del contributo a spot di 50, 100, 200.000 euro per determinati progetti, ci vorrebbe proprio una struttura a livello regionale che fosse in grado di sostenere e appoggiare questi tipi di soluzione. Cosa che stiamo ancora aspettando, perché siamo chiaramente in un momento difficile anche dal punto di vista del personale e della possibilità di assumere, perché le ultime modifiche, anche con il "Decreto Brunetta", ci hanno portato comunque a rallentare, se non a sospendere o a bloccare, a mettere in stand by quelli che erano anche i concorsi dei Comuni. Io a Loria sono fermo e quindi questo ha complicato un po' tutto.

Diciamo che noi a valle possiamo metterci del nostro, ma se a monte non ci aiutano non è semplice.

Comunque l'unione di intenti all'interno della Giunta è piena. Il rapporto tra il sottoscritto e i tre colleghi Sindaci è ottimo e quindi vedo che, quando dobbiamo affrontare e risolvere dei problemi che troviamo lungo il percorso, insomma, non è che facciamo grandissime discussioni: alla fine la quadra si trova sempre, insomma.

Mi auguro che questo sia un momento chiaramente di passaggio, di transizione, che possa trovare presto anche delle soluzioni, ecco, a breve.

Grazie.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Grazie, Se non ci sono...

Paola SIMIONATO – Consigliere

Replico solo. Mi auguro che sia un passaggio, una transizione. È da quando è nata l'Unione che c'è questa transizione e l'obiettivo fondamentale dell'Unione, ripeto, erano i due aggettivi: efficacia ed efficienza. Quindi, ripeto, sappiamo di avere dei tecnici competenti e preparati. Sindaci, spingete voi, perché altrimenti vediamo anche il Consiglio fa fatica a partecipare, fa fatica ad avere quell'entusiasmo che dovrebbe esserci per l'Unione e che poi dovrebbe rigettarsi anche sui nostri territori e sui nostri cittadini.

Grazie.

Esce il Consigliere Bosa Matteo, sono presenti n. 7 consiglieri.

Michele GUIDOLIN – Presidente del Consiglio

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi, mettiamo ai voti.

Okay, allora mettiamo ai voti.

Favorevoli? 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Astenuti? 1, Simionato.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? 6.

Astenuti? 1, Simionato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 31 maggio 2021 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27 del 29 giugno 2021 è stato approvato il PEG – Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - che costituisce anche “piano della performance” di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali oltre che individuare gli obiettivi gestionali;

che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 28 giugno 2021 è stato approvato il Rendiconto del 2020;

VISTO l'articolo 193 del TUEL 267/2000 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio” che dispone:

- “1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, **e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli **equilibri generali di bilancio** o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente..... “.*

DATO ATTO che tale disposizione è stata recepita dall'articolo 63 del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 23 in data 5 ottobre 2017;

DATO ATTO che il principio contabile applicato della programmazione prevede che, considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi;

VISTO l'art. 62, del vigente regolamento di contabilità il quale prevede

- al comma 3 che La verifica sullo stato di attuazione dei programmi ha una triplice funzione:
 - a) consente di apportare nel corso della gestione eventuali correttivi all'azione amministrativa qualora i risultati non siano in linea con la programmazione;
 - b) costituisce la base di riferimento intermedia per la relazione illustrativa della Giunta che sarà allegata al conto consuntivo;
 - c) consente la redazione e l'adeguamento del documento di programmazione per il periodo successivo
- al comma 4 che per le finalità di cui al precedente comma 3, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta comunale contestualmente al DUP per il periodo successivo presenta al Consiglio anche la verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso.;

RITENUTO, nelle more dell'elaborazione del Dup 2022-2024, procedere alla verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi;

RICONOSCIUTA la competenza del Consiglio dell'Unione in merito alla “Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio” ai sensi del comma 2 del già citato articolo 193;

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che analizza sotto il profilo finanziario l'andamento della gestione 2021, relazione che viene allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante;

VISTA la relazione predisposta dai responsabili dei vari servizi in merito alla verifica dello stato di attuazione dei programmi del Dup 2021-2023;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile che ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147.bis del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 dal parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO IL D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267.vo 18.8.2000, N. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità ;

CON la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti n. 7 Consiglieri

votanti n. 6 Consiglieri

astenuiti n. 1 Consiglieri (Simionato Paola)

con n. 6 voti favorevoli

DELIBERA

1. Di prendere atto che, in base alla relazione allegata sub. A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale permangono gli equilibri generali del bilancio 2021 e si rileva:
 - a) Insussistenza di situazioni di disavanzo;
 - b) Permanenza degli equilibri di parte corrente 2021;
 - c) I residui attivi risultano tutti fondati su idonei titoli giuridici e non presentano problemi di realizzazione finale, sono adeguatamente coperti da Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - d) Sulla base degli atti e delle informazioni disponibili non sussistono situazioni di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 e/o non ancora riconosciuti, come attestato dai singoli responsabili dei servizi.
2. Di dare atto che relativamente alla verifica degli equilibri del bilancio 2021 è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione;

3. Di prendere atto della relazione allegata sub. B) predisposta dai responsabili dei vari servizi in merito alla verifica dello stato di attuazione dei programmi del Dup 2021-2023.
4. Di disporre che il presente provvedimento venga allegato alla documentazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.
5. Di pubblicare il presente atto:
 - all'Albo Pretorio e nel sito Istituzionale dell'Ente;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti Organi di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33 /2013.

Inoltre, per consentire l'adozione dei successivi e conseguenti provvedimenti, compresa la manovra di assestamento 2021, con separata votazione, espressa in forma palese con il seguente esito:

presenti n. 7 Consiglieri
votanti n. 6 Consiglieri
astenuti n. 1 Consiglieri (Simionato Paola)
con n. 6 voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 12**

Ufficio Proponente: **Ufficio Contabilità**

Oggetto: **VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021 .**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Contabilità)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2021

Il Responsabile di Settore

Gianni Tonello

Parere Contabile

Ufficio Contabilità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Gianni Tonello

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente come segue.

Il Presidente
Guidolin Michele

Il Segretario
Battaglia Agostino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Battaglia Agostino;1;110942951943398779017521759039285336911
Michele Guidolin;2;19589587

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 19/08/2021 alla data 03/09/2021.

Vedelago 27/01/2022

Il Resp. del Servizio

Carraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Vedelago, 27/01/2022

Il Resp. del Servizio

Carraro Paola

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

CARRARO PAOLA in data 28/01/2022